



Gruppo Consiliare Tione e Saone in Comune

Alla cortese attenzione
del Sindaco di Tione di Trento
Avv. Mattia Gottardi

Tione di Trento, 13 novembre 2012

Oggetto: Interpellanza ai sensi dell'art.65 del Regolamento interno del Consiglio comunale
avente per oggetto:
Bollettino comunale.

Premessa

Le decisioni riguardo i tempi e i modi e le scelte operate nella realizzazione dell'ultimo numero del bollettino comunale, hanno costituito un'ulteriore tappa di una gestione dell'organo di informazione comunale da parte di chi ha la sua responsabilità editoriale, piuttosto opinabile.

In particolare segnaliamo:

-il ritardo non giustificato tra la consegna degli articoli al direttore (il mio l'ho inviato al direttore il 19 giugno, la bozza mi è tornata il 9 di agosto) e la diffusione del bollettino, con conseguente periodicità (semestrale) non rispettata e inutilità -per anacronismo- di articoli scritti 3 mesi prima (ad esempio quello che pubblicizzava *Sporttione* e che si concludeva con un vigoroso *non mancate!* ...) quando il bollettino è arrivato nelle case a manifestazione già effettuata.

-il discutibile comportamento del direttore riguardo la tassatività di certi vincoli imposti agli articolisti (della minoranza),rivelatisi alla prova dei fatti puramente formali:

mi riferisco sia alla data entro la quale consegnare gli articoli, rispettata a quanto pare solo dalla minoranza, sia ,soprattutto, al limite di battute stabilite per articolo, che ci hanno costretto a operare tagli drastici agli stessi per farli rientrare in questo tetto, salvo poi constatare , sfogliando le bozze, che nell'articolo sulla biblioteca, uno spazio pari a un'intera pagina era occupato da una foto (errata) della Biblioteca nazionale di Firenze che il direttore aveva, di propria iniziativa ,inserito, non si sa per quale motivo, visto che si parlava di tutt'altra tipologia di biblioteche. Foto errata (in realtà raffigurava la Biblioteca Marucelliana) per palea ignoranza di chi l'ha scelta ma il cui inserimento faceva passare per ignoranti gli estensori dell'articolo, visto che il lettore supponeva fossero stati loro ad accluderla allo stesso.

mi riferisco altresì al fatto che il direttore, dopo averci richiesto di controllare le bozze e di introdurre eventuali modifiche, nonostante avessimo tempestivamente (il 10 agosto ,il giorno dopo l'arrivo delle bozze), inoltrato le nostre richieste, tra cui quella di cambiare la foto, ha fatto stampare i nostri articoli così come ce li aveva mandati , con foto sbagliata e senza modifiche della frase di presentazione.

Ma il motivo più rilevante per interpellare chi ha deciso di porre il sign. Bertolini in quel ruolo, è chiedere se ,in momenti di ristrettezza economica, sia giusto che il Comune (cioè tutti i cittadini tionesi), spendano soldi per un bollettino che, oltre ad uscire quando e come decide il suo direttore, sta assumendo sempre più le caratteristiche di un organo di partito : oltre allo spazio sempre maggiore che è occupato dalle relazioni che, con toni enfatici e trionfalistici, il sindaco e i diversi assessori fanno delle loro iniziative, in molti casi senza dimostrare un minimo di autocritica nel constatare la distanza tra i proclami elettorali e la realtà (vedi articolo sulla famiglia o sulle politiche giovanili) ,quello che sconcerta è il contributo compiacente che il direttore responsabile stesso dà alla grancassa della maggioranza :se fino al numero scorso si limitava a porre, a chiusura del bollettino,il puzzle dei ritagli di giornale accuratamente

selezionati per mettere in evidenza il ruolo dei nostri amministratori ,in questo numero ha superato se stesso, riproponendo in copertina le foto inserite all'interno del notiziario a corredo di un articolo, a cura della giunta comunale, sulle opere pubbliche intraprese o completate (le più rilevanti sono state in realtà iniziate dalla precedente amministrazione).

Ora ,se la maggioranza vuole un organo di informazione che propagandi le sue iniziative lo faccia pure, ma non utilizzi soldi pubblici.

Pertanto, ciò premesso, interroghiamo il sindaco per sapere :

- in base a quali specifiche competenze –oltre il noto rapporto di amicizia- ha scelto il sign. Bertolini per coprire questo incarico
- l ' ammontare del compenso spettante al sign. Bertolini per il suo incarico.
- se non ritiene che, per la delicata funzione che gli spetta, il direttore responsabile dovrebbe essere scelto tra persone che non hanno legami personali (siano essi di amicizia o affinità politica) con gli amministratori, ma tra giornalisti o pubblicisti unanimemente riconosciuti *super partes*.
- cosa intende fare il sindaco nel suo ruolo (come compare in seconda di copertina) di direttore del bollettino comunale, per assicurare allo stesso quei caratteri di imparzialità ed equità ora gravemente compromessi.

L'obiezione che potreste farci di fronte a queste richieste e a queste critiche è che non andrebbero indirizzate al sindaco ma rivolte direttamente al direttore del bollettino, visto che c'è un comitato di redazione con all'interno nostri rappresentanti. Ma a parte l'elusività più volte dimostrata dal direttore di fronte a precise domande sull'iter di realizzazione del bollettino, essendo il sindaco il direttore del bollettino comunale e l'attuale direttore responsabile sign. Bertolini frutto di una scelta politica, il suo operato, quando non dimostri le caratteristiche di imparzialità e equilibrio necessarie, va discusso in sede politica , chiamando a risponderne chi ha la responsabilità della sua nomina.

grazie

consigliere Massimo Pellegrini